

Lotto #2741		
Rif.	Descrizione	Sup. [m <sup>2</sup> ]
A	Superficie catastale	862.503
B	Superficie non recintata	234.267
C	Fasce perimetrali di mitigazione (mandorlo e ficodindia)	71.032
D	Superficie non recintata coltivabile a essenze erbacee	122.426
E	Superficie non recintata non coltivabile	40.809
F	Superficie recintata	628.236
G	Superficie occupata da mezzi tecnici e viabilità	48.939
H	Superficie area impianto PV	579.297
I	Superficie in pianta moduli PV (non coltivabile)	150.043
L	Superficie recintata coltivabile (F-G-I)	429.254
M	Quota superficie coltivabile su area impianto (L/H)	74,10%
N	Totale superficie coltivabile (C+D+L)	622.712
O	Quota superficie coltivabile su superficie catastale acquisita (N/A)	72,20%

**COLTURE DA PRATO POLIFITA**

La coltivazione tra filari con essenze da manto erboso è da sempre praticata in arboricoltura e in viticoltura, al fine di compiere una gestione del terreno che riduca al minimo il depauperamento di questa risorsa "non rinnovabile" e, al tempo stesso, offre alcuni vantaggi pratici agli operatori. Una delle tecniche di gestione del suolo ecocompatibile è rappresentata dall'inerbimento, che consiste nella semplice copertura del terreno con un colico erboso. L'inerbimento tra le interfile sarà chiaramente di tipo temporaneo, ovvero sarà mantenuto con ciclo autunno-vernino, per essere mietuto nel periodo estivo, considerando anche i periodi e le successioni più favorevoli per le colture stesse. Pertanto, quando si noterà il disseccamento tipico del periodo estivo, sarà il momento di procedere con la rimozione mediante interrimento del manto erboso. L'inerbimento inoltre sarà di tipo artificiale (non naturale, costituito da specie spontanee), ottenuto dalla semina di miscugli di 2-3 specie ben selezionate, che richiedono pochi interventi per la gestione. In particolare si opterà per le seguenti specie:

**Vicia sativa - Veccia**

La veccia comune è una pianta spontanea appartenente alla famiglia delle Fabaceae (leguminose). La pianta presenta foglie composte, foglioline lanceolate e fiori melliferi di colorazione variabile riuniti in particolari infiorescenze a spighe lunghi quasi quanto le foglie. Ciascuna infiorescenza è formata da 10-30 fiori che, come in tutte le altre leguminose, hanno la corolla papilionacea. La veccia è una tipica pianta delle zone temperate, si trova negli incolti o nei prati della zona mediterranea. In Italia è molto diffusa e cresce spontanea nei pascoli o negli incolti.



**Trifolium subterraneum - Trifoglio**

Il trifoglio bianco, è una pianta erbacea appartenente alla famiglia delle Fabaceae dalla morfologia bi-triennale in condizioni umide, altrimenti perenne. Domina quasi sempre tra le leguminose di prati e pascoli intensivi sia permanenti sia temporanei e si distingue in base alla dimensione delle foglie, da piccole a medie e grandi. Resiste alla falciatura e prolifera su terreni dall'acidità assai diversa, in particolare sui suoli argillosi.

**Hedysarum coronatum - Sulla**

La sulla è una pianta erbacea perenne, emicriptofita, alta 80-120 cm con asse florale allungato, spesso privo di foglie. Il fiore, tipico delle leguminose, è una pianta foraggiera ottima fissatrice di azoto, particolarmente resistente alla siccità ed è originaria del bacino mediterraneo occidentale. Per quanto riguarda il terreno si adatta meglio di qualsiasi altra leguminosa alle argille calcaree o sodiche, fortemente colloidali e instabili, in quanto grazie al suo apparato radicale (che svolge un'ottima attività regolatrice), riesce a bonificarle, rendendole atte ad ospitare altre colture più esigenti.



**Hordeum vulgare - Orzo**

L'orzo è un cereale ottenuto dalle cariossidi dell'Hordeum vulgare (Graminaceae) e comprende, secondo le classificazioni botaniche, gli orzi polistici Hordeum vulgare var. tetrastichum e Hordeum vulgare var. exaristatum. I primi sono caratterizzati da spighe formate da 6 ranghi (file in senso longitudinale della spiga) di cariossidi di cui 4 riuniti in due coppie, mentre le varietà esastiche presentano 6 ranghi di cariossidi equidistanti sulla spiga. L'orzo è una pianta erbacea annuale, che a maturità può raggiungere un'altezza di 60-120 cm, a seconda delle cultivar ed è impigata come alimento.

**Avena sativa L. - Avena**

L'avena comune (nome scientifico Avena sativa L., 1753) è una specie di pianta spermatofita monocotiledone appartenente alla famiglia Poaceae (sottofamiglia Pooideae ex Graminaceae). Queste piante arrivano ad una altezza di 5 - 12 dm. La forma biologica è terofita scaposa (T scap), ossia in generale sono piante erbacee che differiscono dalle altre forme biologiche poiché, essendo annuali, superano la stagione avversa sotto forma di seme e sono munite di asse florale eretto e spesso privo di foglie. Questa pianta in genere è glauca e glabrescente.



**CICLI DI LAVORAZIONE DEL MANTO ERBOSO**

Il ciclo di lavorazione del manto erboso prevede le seguenti fasi:  
 1) Una o due lavorazioni a profondità ordinaria del suolo;  
 2) Semina mediante seminatrice di precisione nel periodo autunno-vernino;  
 3) Fase di sviluppo del colico erboso;  
 4) Trincitura del colico erboso.

**COLTURE ARBOREE**

È stata condotta una valutazione preliminare su quali colture impiantare, sia lungo la fascia arborea perimetrale che sulla superficie libera sull'area nord-ovest dell'apezzamento. In particolare, per quanto concerne l'area a ovest dell'impianto e la fascia arborea perimetrale sono state prese in considerazione le seguenti colture:



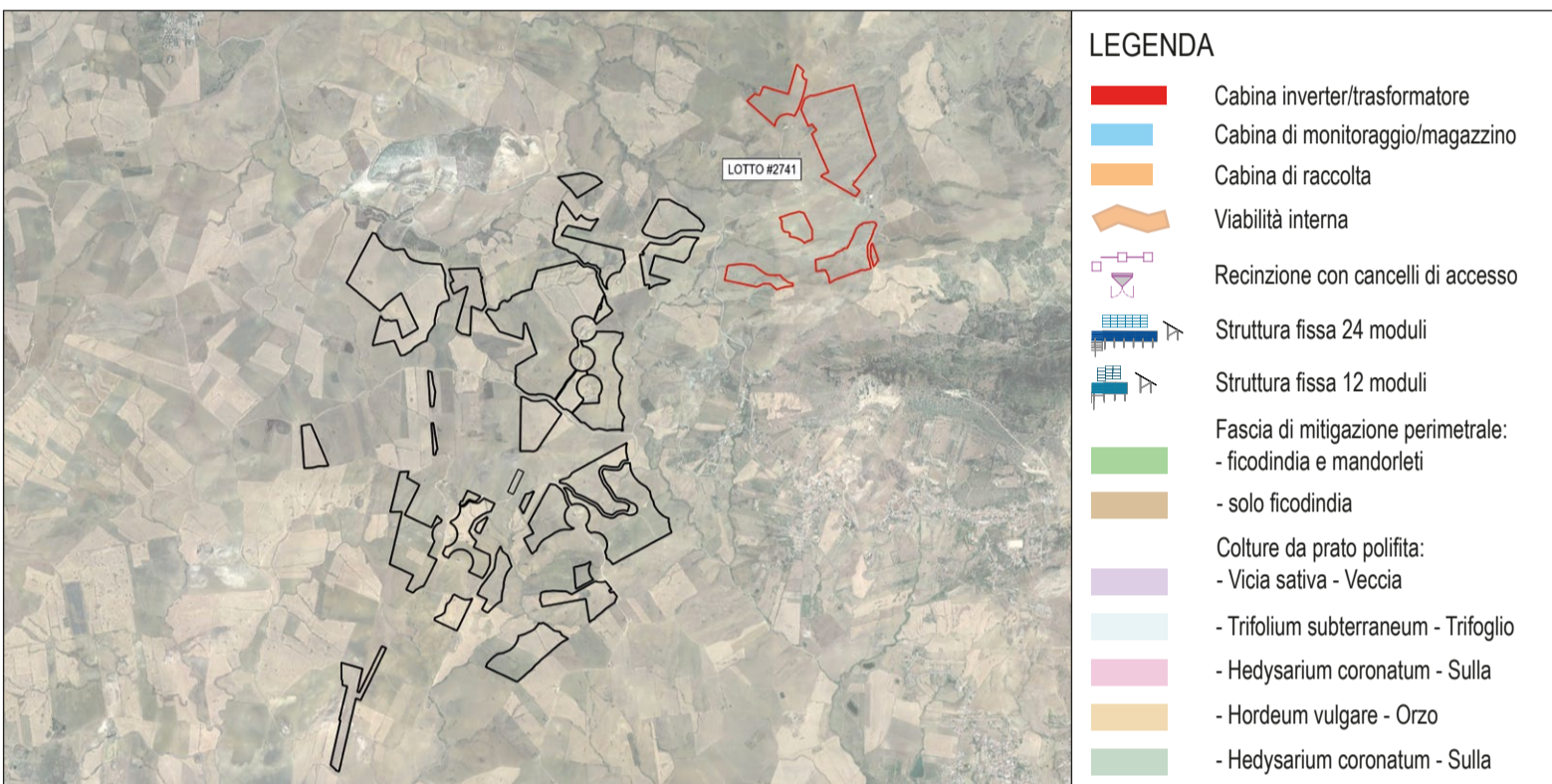
**Prunus dulcis - Mandorlo**

Il mandorlo è un albero da frutto appartenente alla famiglia delle Rosaceae e al genere Prunus, è piccolo, caducifoglie e latifoglie, alto fino a 5-7 metri. Ha una crescita lenta ed è molto longevo, presenta radici a fittoni e un fusto dapprima diritto e liscio e di colore grigio, successivamente contorto, screpolato e scuro. Le foglie, lunghe 12 cm, sono lanceolate e picciolate mentre i fiori, bianchi o leggermente rosati, con un diametro fino a 5 cm, hanno 5 sepal, 5 petali, 40 stami (disposti su tre verticilli) e un pistillo con ovario semi-infero. Essi sbocciano all'inizio della primavera: è tra le fioriture più precoci e dove il clima sia mite, anche tra gennaio e febbraio. Il frutto è una drupa contenente la mandorla con raccolta nei mesi settembre-agosto.



**Opuntia ficus indica - Ficodindia**

Si tratta infatti di una coltura in grado di fornire molteplici benefici in aree del mondo con particolare carenza d'acqua. Tra i suoi usi quello legato all'alimentazione umana e animale, all'estrazione di materiale fibroso e in alcune aree dell'America Centrale vengono impiegati dasecoli per l'allevamento di una particolare specie di cocciniglia in grado di secernere un pigmento rosso. La pianta ha la caratteristica di resistere ai climi aridi e secchi e cresce in zone impervie con terreni medi e grossolani. La pianta del ficodindia non presenta tronco ma solo foglie, che si inerpicano dalle radici formando le cosiddette pale alle cui estremità superiori si formano i frutti. La sua riproduzione avviene attraverso i rami che vengono interrati per i due terzi nel terreno.



NOME PROGETTO:  
 Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 240.500 MW, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nei comuni di Castel di Iudica e Ramacca (CT) - Impianto "FICURINIA".

ID. PROGETTO DEL MITE:  
 \_\_\_\_\_

PROCEDURA:  
 Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PROponente:  
**ILOS**  
 INE Ficurinia Srl  
 A company of ILO New Energy Italy  
 P.IVA e C.I.F. IT 011551002  
 Sede legale: Piazza di Sant'Anastasia 7, 00186 Roma  
 info@ineficurinia.com

**INE FICURINIA S.R.L.**  
 a company of ILO New Energy Italy  
 P.IVA e C.I.F. IT 011551002  
 Sede legale: Piazza di Sant'Anastasia 7, 00186 Roma  
 info@ineficurinia.com

Firmato Digitalmente  
 Legale rappresentante: Ing. Sergio Chiericori

ELABORATO REDATTO DA:  
 \_\_\_\_\_

IDENTIFICATORE ELABORATO:  
 RS06PD043.4A0

CARTELLA:  
 VIA\_2

TITOLO ELABORATO:  
 Layout campiture superfici agricole - lotto 2741

SCALA:  
 1:4

**PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO**  
 ARATO SRL  
 Dott. Ing. Gaetano Stella Maria Bolignano  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Reggio Calabria, n. A 2508  
 Via Diaz, 74 - 74023 Grottaglie (TA)  
 info@aratosrl.com

**OPERE ELETTRICHE**  
 Studio Tecnico BFP SRL  
 Dott. Ing. Danilo Pomponio  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Bari, n. A 8222  
 Via Napoli, 3631 - 70132 Bari  
 info@bfpgroup.net

**ACUSTICA**  
 Dott. Ing. Marcello Lanza  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Taranto, n. A 2166  
 Via De Gasperi, 4 - 95030 San'Agata Li Batriati (CT)  
 marcolanzanza@gmail.com

**ARCHEOLOGIA**  
 GeA Archeologia Preventiva  
 Dott. Archeologa Griselda Pennisi, Abilitazione MIDACT 2192  
 Viale del Risorgimento, 44  
 info@aratosrl.com

**GEOLOGIA E IDROLOGIA**  
 IES expert  
 Dott. Geol. Domenico Boso  
 Ordine dei Geologi della Sicilia, n. 1005  
 Conservatori di Maria Rita Arcodiceone  
 via Pirellano, 10  
 95024 Acireale (CT)

**IDRAULICA**  
 I3 Ingegneria S.r.l.  
 Dott. Ing. Lucia Cavallaro  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Catania, n. A 3856  
 via Galermo, 306 - 95123 Catania (CT)  
 ing.luciacavallaro@gmail.com

**STUDIO PEDO-AGRONOMICO**  
 Dott. Agr. Arturo Urso  
 Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali,  
 Prov. di Catania, n. 1280  
 Via Palermine, 10  
 95131 Catania (CT)  
 arturo.urso@gmail.com

**STRUTTURE ED OPERE CIVILI**  
 Dott. Ing. Giuseppe Furnari  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Catania, n. A6223  
 Viale del Risorgimento, 44  
 95126 Catania (CT)  
 ggi.furnari@gmail.com

N. REV. DATA REVISIONE  
 0 apr-22 Emissione

ELABORATO VERIFICATO VALIDATO  
 Agr. Urso Agr. Urso INE Ficurinia S.r.l.

Questo documento contiene informazioni di proprietà di INE FICURINIA S.R.L. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di INE FICURINIA S.R.L..